

ACCORDO SINDACALE

Oggi 23 novembre 2015 a Roma si sono incontrati

PRIMADONNA SPA in persona del Dott. Gaetano Ingravallo delegato dall'Amministratore Unico sig. Valerio Tatarella

E

Le Organizzazioni Sindacali Nazionali:

FILCAMS CGIL nella persona del sig. Sandro Pagaria

FISASCAT CISL nella persona del sig. Marco Demurtas

UILTUCS nella persona del sig. Antonio Vargiu

PREMESSO

I limiti dimensionali raggiunti da Primadonna richiedono il confronto costruttivo con le OO.SS. e le parti convengono sull'utilità e l'opportunità di realizzare un sistema di corrette relazioni sindacali.

Il presente accordo avrà, per alcuni aspetti, una valenza sia sul territorio nazionale, e per altri (di seguito enunciati) costituirà anche un accordo "quadro" che potrà essere recepito in ogni sede territoriale per gli argomenti di propria competenza.

L'azienda conferma l'impegno ad una piena e corretta applicazione delle norme contrattuali relative all'inquadramento professionale.

Le parti, facendo seguito ai diversi incontri che si sono succeduti nei mesi precedenti nei quali si sono affrontate diverse tematiche, concordano quanto segue:

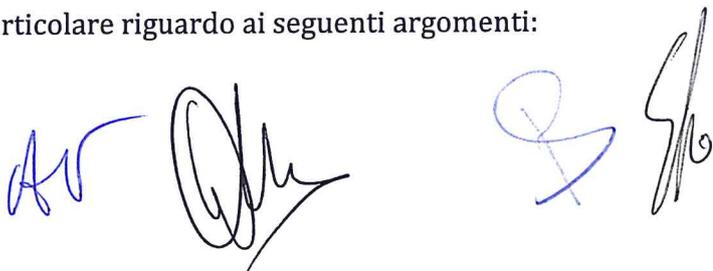
1. Protocollo di Relazioni Sindacali

Livello Nazionale

Ferme restando le reciproche autonomie di ruolo, imprenditoriali e sindacali, le parti convengono sull'utilità e l'opportunità di realizzare un sistema di corrette relazioni sindacali.

Data l'articolazione dell'organizzazione aziendale, si concorda un confronto a livello nazionale che affronti l'insieme delle varie realtà, con riguardo ai diritti di informazione preventiva, avuto riguardo della normativa relativa alle informazioni riservate e nel rispetto delle norme già previste dal CCNL Terziario, con particolare riguardo ai seguenti argomenti:

- strategie aziendali;



- andamento economico (risultati di Bilancio);
- mercato del lavoro e struttura dell'occupazione (a titolo esemplificativo: tipologie contrattuali, tempi pieni e parziali, donne e uomini, effetti della **D.lgs** n. 198 dell'11 aprile 2006, livelli di inquadramento);
- piani formativi

Le parti si troveranno almeno due volte all'anno, e comunque su richiesta di una di esse, per discutere le questioni inerenti le materie sopra indicate individuate.

Livello territoriale

A livello territoriale, con riferimento alla normativa relativa al diritto di informazione e nel rispetto delle norme già prevista dal CCNL Terziario applicato, nei confronti delle Organizzazioni Sindacali e le RSU/RSA ove costituite si procederà ad un'informativa preventiva con particolare riguardo ai seguenti argomenti:

- sviluppo territoriale
- progetti di riorganizzazione e ristrutturazione
- orari di lavoro e loro articolazione
- organizzazione del lavoro
- livelli occupazionali e tipologie contrattuali utilizzate
- prevenzione, salute e sicurezza sul lavoro

L'azienda s'impegna a fornire preventivamente quanto utile e propedeutico agli incontri di cui sopra.

Le Parti concordano la possibilità di svolgere Assemblee Sindacali finalizzate a dare le informazioni derivate dagli esiti degli incontri Nazionali e/o Territoriali anche in quelle realtà in cui non viene raggiunto il requisito normativo e contrattuale propedeutico al loro svolgimento.

2. Percorso di stabilizzazione

PREMESSA

Primadonna è una azienda esercente l'attività di commercio calzature con 85 punti vendita diretti dislocati su tutto il territorio nazionale e numerosi altri punti vendita concessi in franchising e occupa allo stato attuale n.438 dipendenti di cui n.253 a tempo indeterminato e n.135 a tempo determinato.

Primadonna, con raccomandata del 18 dicembre 2014 inviata alle OO.SS. nazionali, ha inteso iniziare un percorso di relazioni sindacali finalizzato alla stipula del presente accordo volto a



sanare il termine previsto dalla L.34/2014 nella data del 31 dicembre 2014, termine entro il quale i datori di lavoro che avevano un numero di contratti a tempo determinato superiori al 20% avrebbero dovuto adeguarsi e rientrare all'interno della percentuale stabilita nella legge entro lo stesso termine.

Primadonna, nella sua politica di espansione in atto dal 2013, ha la necessità, sempre e solo nell'ottica di una maggiore occupazione, di fare ricorso ai contratti a tempo determinato da impiegare sia nelle nuove aperture che nella sede, con il ricorso a profili professionali nuovi e sempre più performanti e quindi intende, di comune accordo con le OO.SS, rinviare il termine previsto dalla legge (31 dicembre 2014) al 31 marzo 2016 per poter completare il processo di stabilizzazione del personale a tempo determinato oltre la percentuale prevista.

Primadonna nel corso dell'anno 2014 e sino ad oggi ha incrementato la forza occupazionale totale passando da n.320 al 01 gennaio 2014 a n.394 al 31 dicembre 2014, sino ad avere oggi n. 438 dipendenti. Inoltre ha anche trasformato n.74 contratti a tempo determinato; infatti si è passati da n.108 al 1 gennaio 2014 a n.182 al 31 dicembre 2014, e altri 70 trasformati fino ad oggi.

Primadonna sino ad oggi ha utilizzato il contratto a tempo determinato nelle nuove aperture dei p.v. avvalendosi della possibilità di stabilire un termine di 12 mesi (contratto acausale) previsto dalla legge Fornero.

Tutto ciò premesso, le parti convengono di definire il presente accordo:

- a. Primadonna ad oggi occupa n.135 lavoratori a tempo determinato e le parti concordano un piano scadenzato di trasformazioni che si completerà entro il 31 marzo 2016.
- b. che il termine di cui alla L.34/2014 (31 dicembre 2014) viene prorogato al 31 marzo 2016;
- c. che almeno le 105 unità attualmente in forza verranno trasformate a tempo indeterminato entro le seguenti scadenze:
 - 28 entro il 31/12/15
 - 77 entro il 31/03/16

Le rimanenti 30 unità delle 135 a tempo determinato nell'ambito dell'attuale organico totale della forza lavoro, rappresentano il numero consentito dal quadro normativo a suo tempo vigente relativo all'utilizzo dei tempi determinati.

- d. che la durata massima del periodo del rapporto di lavoro a tempo determinato di prima assunzione - sia nei punti vendita di nuova apertura che in quelli già esistenti - viene stabilito a 8 mesi anziché 12.



3. Premio di produttività

Le parti convengono, al fine di migliorare la produttività e la redditività sia dell'azienda e dei lavoratori, di incontrarsi entro il 28 febbraio 2016 al fine di definire un sistema premiante condiviso.

4. Località turistiche

A livello territoriale, avuto riguardo della normativa relativa alle informazioni e nel rispetto delle norme già prevista dal CCNL Terziario applicato, Primadonna intende con il presente accordo sostenere il programma di sviluppo aziendale relativo alle numerose aperture di punti vendita in diverse città italiane.

Secondo quanto previsto dal CCNL TDS rinnovato il 30 marzo 2015 agli artt 63, 66, 66bis, 69bis, recentemente modificati inserendo l'esclusione dal computo del limite del 20% previsto dalla L34/2014, le parti demandano - così come previsto - al livello territoriale il confronto finalizzato alla possibile esclusione dal computo del 20% previsto dalla suddetta legge 34 delle assunzioni a tempo determinato di personale nelle località a denotazione turistica.

5. Impianti audiovisivi

Poichè Primadonna ha intenzione di installare in tutti i suoi punti vendita esistenti ed in quelli futuri impianti audiovisivi per esigenze organizzative aziendali, per la sicurezza del lavoro e per la tutela del patrimonio aziendale secondo il dettato dell'Art.4 della L.300/70 , le parti convengono di favorire confronti e accordi a livello territoriale ai fine di ottemperare a quanto stabilito dal suddetto articolo di legge.

Letto, confermato e sottoscritto.

